

## AS BESTAS

**Regia:** Rodrigo Sorogoyen - **Sceneggiatura:** Isabel Peña, R. Sorogoyen - **Fotografia:** Alejandro de Pablo - **Montaggio:** Alberto del Campo - **Interpreti:** Denis Ménochet, Marina Foïs, Luis Zahera, Diego Anido, Marie Colomb, Luisa Merelas, José Manuel Fernández y Blanco, Federico Pérez Rey, Javier Varela, Xavier Estévez - Spagna/Francia 2022, 137', Movies Inspired.

*Una coppia francese di mezza età si trasferisce in un villaggio nella campagna galiziana. Il loro intento è entrare in contatto con la natura, coltivando ortaggi e riabitando case abbandonate. La loro presenza e la loro visione idilliaca, però, disturbano la gente del posto, in particolare i loro vicini. Le ostilità cresceranno quando la coppia si opporrà alla realizzazione di un impianto eolico su un terreno nei pressi della loro tenuta, bloccando il progetto. Il loro rifiuto scatenerà la violenza...*

Immaginatevi delle fredde ed inospitali montagne nel nord della Spagna, in Galizia. Un villaggio semiabbandonato, Santoalla, presso Petín (Ourense), poche famiglie che vivono degli scarsi frutti della terra, di qualche animale da pascolo. All'improvviso ecco quello che sembra essere un miracolo economico: una compagnia elettrica vuole installare 25 pale eoliche nella zona, ed è pronta a compensare ogni famiglia 6mila euro per pala, per un totale di 150mila euro (...). Serve però l'unanimità degli abitanti, e l'unica famiglia a votare contro è una coppia di stranieri che vive da pochi anni nel villaggio e che non vuole rovinare il paesaggio. Questa presa di posizione attrae le ire dei pochi locali, e uno di loro dopo varie minacce e gesti violenti ignorati dalla polizia, arriva ad uccidere l'uomo, Martin Verfondern, facendone scomparire il cadavere. Era il gennaio del 2010. Servirà l'ostinazione della moglie Margo per trovare i suoi resti, quattro anni dopo, ed assicurare alla giustizia il colpevole. Rodrigo Sorogoyen e Isabel Peña partono da questa storia, purtroppo reale, per scrivere la sceneggiatura del loro pluripremiato *As bestas* (letteralmente, dal galiziano, *Le bestie*), cambiando dettagli ma lasciando sostanzialmente inalterati i fatti. La storia, romanizzata, è dedicata proprio a Margo. (Sam Simon, wordpress.com)

Spesso chi proviene da un altro Paese o appartiene ad un'altra cultura viene visto con sospetto e non è un caso che tali paure - giustificate o meno - si trasformino di sovente in episodi di violenza, da una parte e dell'altra, all'insegna di un gatto che si morde la coda e disturba il quieto vivere civile. (...) Mentre le forze dell'ordine rimangono nell'ombra, inutili anche quando dovrebbero prontamente intervenire, una coppia di "stranieri in terra straniera" si ritrova a lottare contro i bifolchi nativi del luogo per il loro diritto a (co)esistere, in una terra dove il contatto con la natura è diretto e la vita stessa si affida ancora a leggi primordiali. *As Bestas - La terra della discordia* è un film che racconta di un razzismo a più strati, non soltanto da parte degli autoctoni spagnoli verso i due francesi visti come invasori ma anche di una visione legata al vile denaro contro un'ideologia ecologista atta a preservare proprio quei paesaggi dove ha luogo il racconto. Rodrigo Sorogoyen firma una storia ad altissima tensione, ricca di un senso di tragedia in divenire tetro e opprimente, che ci trascina nelle sfere più recondite dell'animo umano, dove il male si nasconde proprio nelle sottigliezze di una vita semplice: un Male ancor più crudo e spaventoso proprio nella sua verosimiglianza, al centro di scene madri che non si dimenticano. (Maurizio Encari, cinema.everyeye.it)